

PROMOZIONE

ASO DI DELI BERAZI ONE
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

NTA Pagina

estensione da parte della ASL di Brindisi per l'implementazione delle cure domiciliari inte

IE SOCIALE E INTEGRAZ



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, con il supporto del dirigente del Servizio Integrazione Ospedale-Territorio e Integrazione Sociosanitaria di ARES Puglia, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 bis del D. Lgs. N. 502/1992 e s.m.i. al comma 1 *"autorizza programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedono forme di collaborazione tra strutture del SSR e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato"*;
- la Del. G.R. n. 745 del 5 maggio 2009 disciplina, tra l'altro, i *"Criteri e le procedure per l'attivazione dei progetti di sperimentazione gestionale ai sensi della norma sopra citata;*
- la suddetta deliberazione prevede che la costituzione delle società miste è subordinata al rispetto dei seguenti criteri:
 - a) coinvolgimento preferenziale di organizzazioni no profit
 - b) partecipazione maggioritaria pubblica
 - c) scelta del socio privato di minoranza con procedure ad evidenza pubblica
 - d) l'organismo costituito per la sperimentazione gestionale è inserito nella struttura della Azienda sanitaria ed è coinvolta nello svolgimento dei compiti specifici dell'Azienda stessa;
 - e) i progetti di sperimentazione gestionale devono riportare necessariamente, in relazione al caso di specie, i seguenti contenuti minimi: tipologia dell'Azienda sanitaria, tipo di attività e obiettivo finale del progetto, definizione della forma giuridica per la partecipazione pubblico-privato, motivazioni della scelta di collaborazione con il partner privato, benefici economico-organizzativi gestionali e di qualità, definizione del piano economico;
 - f) esercizio del totale controllo da parte della ASL nei confronti del soggetto esterno di cui ci si avvalga per lo svolgimento dei compiti istituzionali, pari a quello effettuato sui propri servizi.

DATO ATTO che

- nel giugno 2013 la ASL Brindisi con nota prot. n. 42428 del 13 giugno 2013 della Direzione Generale trasmette la Deliberazione n. 1219-2013 del DG ASL per acquisire il relativo parere

dall'Assessorato al Welfare e Politiche per la Salute della Regione Puglia in merito al progetto di sperimentazione gestionale per l'erogazione delle prestazioni domiciliari integrate, da attuare mediante indizione di procedura di evidenza Puglia per l'individuazione del partner privato (associante) con il quale costituire una associazione in partecipazione con la ASL BR nel ruolo di partr pubblico (associato);

- l'istruttoria condotta congiuntamente dall'Ufficio Integrazione Ospedale – Territorio dell'Agenzia Regionale di Sanità della Puglia e dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare ha posto in evidenza la rispondenza della proposta di progetto di sperimentazione formulato dalla ASL BR con i criteri minimi posti dalla Del. G.R. n. 754/2009, come sopra sinteticamente riportati, e ha evidenziato per la parte tecnica di articolazione dei servizi di assistenza domiciliare integrata oggetto della sperimentazione la necessità di puntualizzare e/o modificare alcune previsioni, riportate in dettaglio nella prima nota prot. n. AOO_146/004531 del 30 dicembre 2013;
- a seguito dell'incontro tenuto in data 2 aprile 2014 con la DG ASL Brindisi per l'esame di una versione più aggiornata del Progetto di sperimentazione gestionale, coerente con le osservazioni già formulate in precedenza, l'Area Gestione del Patrimonio ha provveduto ad elaborare il Disciplinare di Gara per l'individuazione del partner privato (associante) che insieme alla ASL BR costituisca il partenariato pubblico-privato (PPP) per l'attuazione del progetto di sperimentazione gestionale per l'erogazione dell'assistenza domiciliare integrata di I, II e III livello sul territorio di tutti i 4 distretti sociosanitari della ASL BR;
- con Deliberazione del DG ASL BR n. 1415 del 31/07/2014 la gara è stata indetta;
- con Deliberazione del DG ASL BR n. 1634 del 22.09.2014 è stata approvata una sospensione dei termini al 29.09.2014 per i necessari chiarimenti intervenuti che hanno portato ad approvare con nuova Deliberazione del DG ASL BR n. 1737 del 6.10.2014 le modifiche al disciplinare di gara e la nuova scadenza dei termini di partecipazione al 09.12.2014.

CONSIDERATO che:

- l'impianto complessivo del progetto di sperimentazione gestionale soddisfa i criteri generali posti dalla Del. G.R. n. 745/2009;
- l'articolazione delle cure domiciliari integrate come rappresentata nel Disciplinare di Gara risponde ai documenti di riferimento nazionale nonché alle redigende Linee Guida regionali per le Cure Domiciliari Integrate in corso di istruttoria in coerenza con il documento ministeriale "La nuova caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare" (Ministero della Salute, 2006) riorganizza e ridefinisce le cure domiciliari, anch'esso di imminente recepimento nel cosiddetto "Decreto LEA" la cui proposta è in discussione in Conferenza Stato-Regione;
- l'articolazione delle cure domiciliari integrate come rappresentata nel Disciplinare di Gara risponde ai vincoli e agli impegni che ciascuna ASL pugliese dovrà assumere con i Comuni associati in Ambiti territoriali per assicurare il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio ADI (S.06-S.06bis) attraverso la sottoscrizione degli

Accordi di Programma ASL – Comuni entro il 26 aprile 2015 nell'ambito delle azioni richieste per il PAC Servizi di Cura 2013-2016;

- nella stesura del Disciplinare di gara approvato da ultimo e su cui sono state presentate le candidature dei soggetti partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, è stato rilevato uno scostamento verso il basso dei requisiti del soggetto partecipante per capacità economico-finanziaria e fatturato inerente le forniture analoghe e per durata minima di esperienza consolidata nel medesimo settore di attività (prestazioni domiciliari integrate);
- è interesse condiviso della Regione e della ASL BR assicurare la partecipazione del soggetto più qualificato possibile al partenariato pubblico-privato per la sperimentazione gestionale, atteso il rilievo che le cure domiciliari integrate hanno nello sviluppo dei servizi sanitari territoriali;
- è opportuno richiamare l'attenzione della Direzione Generale e della Area Gestione del Patrimonio su tutti gli aspetti della solidità del soggetto privato "associante" e della consolidata e pluriennale esperienza specifica nelle forniture analoghe e di analoga complessità, con specifico riferimento alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte che guarda alla qualità organizzativa dell'impresa, alla qualità del servizio e alla qualità delle dotazioni strumentali.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con la presente proposta di deliberazione di approvare la proposta di sperimentazione gestionale della ASL BR per l'organizzazione in partenariato pubblico-privato dei servizi di assistenza domiciliare integrata e di prendere contestualmente atto dell'iter della procedura di evidenza pubblica per la selezione del partner privato (associante) per l'Associazione Temporanea in Partecipazione, facendo proprie le raccomandazioni sopra riportate.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del competente Servizio, nel rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **prendere atto dell'istruttoria** condotta congiuntamente dall'Ufficio Integrazione Ospedale – Territorio dell'ARES-Agenzia Regionale di Sanità della Puglia e dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare ha posto in evidenza la rispondenza della proposta di progetto di sperimentazione formulato dalla ASL BR con i criteri minimi posti dalla Del. G.R. n. 754/2009, come sinteticamente richiamati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di **approvare** la proposta di sperimentazione gestionale della ASL BR per l'organizzazione in partenariato pubblico-privato dei servizi di assistenza domiciliare integrata e di prendere contestualmente atto dell'iter della procedura di evidenza pubblica per la selezione del partner privato (associante) per l'Associazione Temporanea in Partecipazione;
- di **demandare** alla Direzione Generale della ASL BR la corretta esecuzione di tutte le fasi di svolgimento della procedura di evidenza pubblica per la selezione del soggetto privato "associante", richiamando ad una particolare attenzione su tutti gli aspetti della solidità del soggetto privato "associante" e della consolidata e pluriennale esperienza specifica nelle forniture analoghe e di analoga complessità, con specifico riferimento alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte che guarda alla qualità organizzativa dell'impresa, alla qualità del servizio e alla qualità delle dotazioni strumentali;
- di demandare all'Ufficio Integrazione Ospedale – Territorio dell'ARES-Agenzia Regionale di Sanità della Puglia e dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare il monitoraggio dell'andamento del progetto di sperimentazione gestionale, sia rispetto all'assetto gestionale prescelto che rispetto all'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento complessivo;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

(dr.ssa Anna Maria Candela)

Il sottoscritto non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone
e delle pari opportunità
(dott. Vincenzo POMO)

L'ASSESSORE al WELFARE e POLITICHE PER LA SALUTE
(Donato Pentassuglia)
